

LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"

con sezioni annesse di Liceo Scientifico – Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico
Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P

☎ 081/5137321-081/5137668 – Fax 081/5137311

web site: www.liceosarno.edu.it – e-mail: sapc10000p@istruzione.it – PEC: sapc10000p@pec.istruzione.it

LICEO CLASSICO STAT. CON SEZ. AVSSA DI LICEO SCIENTIFICO - "T.L. CARO"-SARNO
Prot. 0003833 del 28/04/2023
VI (Uscita)

Alla ditta Arzeo Zerbini
arzeozerbini@libero.it
Agli Atti del progetto
All'Albo
Al sito web

OGGETTO: Determina affidamento diretto fuori MEPA sotto i 10.000 € (ovvero sotto i 40.000,00 euro) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 per l'acquisto di materiale pubblicitario (Zerbini), nell'ambito del progetto di cui all'avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 "LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO"

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione* – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".

Azione 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo".

CUP E69J22000720006

Codice Progetto: 13.1.4A-FESRPN-CA-2022-192

CIG Z043AF351E

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le

scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici» e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTE le Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria prot. 1588_16_all01 e, in particolare, la procedura per il conferimento di incarichi nell'ambito dei progetti;

VISTO l'Avviso pubblico Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo";

VISTA la propria candidatura n. 1075986 inoltrata il 30/01/2022 e la relativa scheda di progetto;

VISTA la lettera di autorizzazione alla realizzazione del progetto 13.1.4A-FESRPON-CA-2022-192 Prot.n. AOOGABMI-0035909 del 24/05/2022 acquisita al Reg. Protocollo del Liceo in data 24/06/2022 con n.3681;

VISTE le delibere degli OO.CC.;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTE le "Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione dei progetti finanziati dal PON" di cui all'avviso prot.29583 del 20 ottobre 2020 per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto di Assunzione in Bilancio prot. n. 4834 del 08/09/2022 del finanziamento del progetto in oggetto;

RILEVATA la finalità del progetto stesso, cioè consentire alle istituzioni scolastiche di *Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;*

VISTA la Determina prot. n. 5890 del 18/10/2022, con la quale il Dirigente Scolastico assume l'incarico di Responsabile Unico del Progetto di cui all'oggetto;

ATTESO che questa Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa vigente, è tenuto alle azioni di informazione e pubblicità della realizzazione del progetto finanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

PRESO ATTO che la categoria prevalente oggetto della procedura non rientra nei beni informatici;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, **ESCLUSIVAMENTE** per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;

VISTA la necessità di provvedere all'acquisto delle targhe per la pubblicità del progetto PONFESR in oggetto;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **Arzeo Zerbini**, la quale risulta essere una ditta specializzata nel settore;

RITENUTO che il prezzo esposto per la fornitura che si ritiene acquistare sia adeguato;

VISTA il la richiesta di preventivo prot. n. 6086 del 26/10/2022;

VISTO l'offerta economica pervenuta dalla ditta interpellata di cui al prot. n. 6096 del 27/10/2023 pari ad €. 405,00 in regime forfettario di IVA allo 0%;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTA la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;*"

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante della presente determina

DETERMINA

1. l'avvio della procedura di affidamento diretto fuori MePa ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 per l'acquisto di **n. 1 tappeto in Zermat 1350 personalizzato con logo, come da preventivo** alla ditta **ARZEO ZERBINI** di Annunziata Manuela, Via Caporale Vito Ruggero,30 San Valentino Torio (SA), P. IVA 05033160655 mail arzeozerbini@libero.it:
 - n. 1 tappeto in Zermat 1350 personalizzato con logo, misure lunghezza 1,50, larghezza 1,30.
2. l'impegno di spesa per tale fornitura è di € 405,00 (quattrocentocinque/00) IVA compresa a carico delle spese gestionali del progetto Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021

“Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”. Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.
CUP E69J22000720006 - Codice Progetto: 13.1.4A-FESR PON-CA-2022-192. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale E.F. 2023, che presenta un’adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

3. di indicare il seguente CIG CIG Z043AF351E in ogni atto presente e successivo alla seguente determina;
4. di richiedere alla ditta aggiudicataria, ovvero non richiedere se già inviati in preventivo:
 - DURC in corso di validità;
 - Modulo Tracciabilità Flussi Finanziari, ovvero Dichiarazione dell'operatore relativa al conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010;
 - Documentazione relativa al possesso dei requisiti ex art. 80-83 dc. lgs. 50/2016.
5. di dare atto che il servizio richiesto, visti i tempi ristretti, avrà inizio il giorno successivo alla stipula del contratto con l’aggiudicatario e terminerà entro 30 gg dalla ricezione dell’ordine di acquisto;
6. Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto “decreto semplificazioni”, all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:
 - garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
7. Si procederà alla stipula del contratto subito dopo l’esito dei controlli, stante l’inapplicabilità, all’affidamento in esame, come previsto dall’art. 32, c.10, del DL n. 50/2016;
8. di dare mandato al DSGA per il disbrigo delle pratiche relative;
9. ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del DPR n. 207/10), il Responsabile del Procedimento è la Dirigente Scolastica prof.ssa Emma Tortora.
10. Tale determina, ai fini della pubblicità e della trasparenza degli atti amministrativi verrà pubblicata sul sito web della scuola all’indirizzo <https://www.liceosarno.edu.it/pon-fse-fser-a-s-2022-2023/> nella pagina dedicata al progetto PON FESR, all’Albo online e su Amministrazione Trasparente.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Emma Tortora